

# Al canale dei Mulini scatta l'operazione pulizia

I volontari del circolo Legambiente 'Antonio Cederna' di Lugo, con la collaborazione di un gruppo di 'rinforzi' offerti da Wwf e delle circoscrizioni del paese, raccoglieranno sabato a partire dalle 14, i rifiuti abbandonati lungo gli argini e nell'area circostante il Canale dei Mulini. L'iniziativa, giunta quest'anno

alla seconda edizione, ha portato lo scorso anno al recupero di una notevole quantità di materiali di scarto gettati nella zona, utilizzata spesso da gente poco civile come una sorta di discarica abusiva all'aperto. Team aiuterà i volontari mettendo a loro disposizione guanti, rastrelli e sacchi di plastica. «Riteniamo

che l'obiettivo di vivere in una città pulita sia comune — spiega Fiorenzo Baldini, referente del circolo Cederna — e invitiamo quindi tutti coloro che sono disposti a lavorare per migliorare le condizioni ambientali di uno degli angoli più suggestivi di Lugo a unirsi a noi per ripulire il canale e i fossi adiacenti». Chi

fosse interessato partecipare all'iniziativa può aggregarsi al gruppo, il 6 aprile, a partire dalle 13.45, al ponte delle Lavandaie. All'operazione pulizia hanno dato il proprio sostegno il Comune e tutti i consigli di circoscrizione della città.

m.s.

IN OCCASIONE DEL LUGO OPERA FESTIVAL

## Una mostra e una sfilata per la moda di ieri e di domani

La lirica si sposa con la moda, grazie a due iniziative, una sfilata e una mostra, dedicata all'eleganza al tempo di Maria Callas, organizzate in concomitanza con Lugo opera festival.

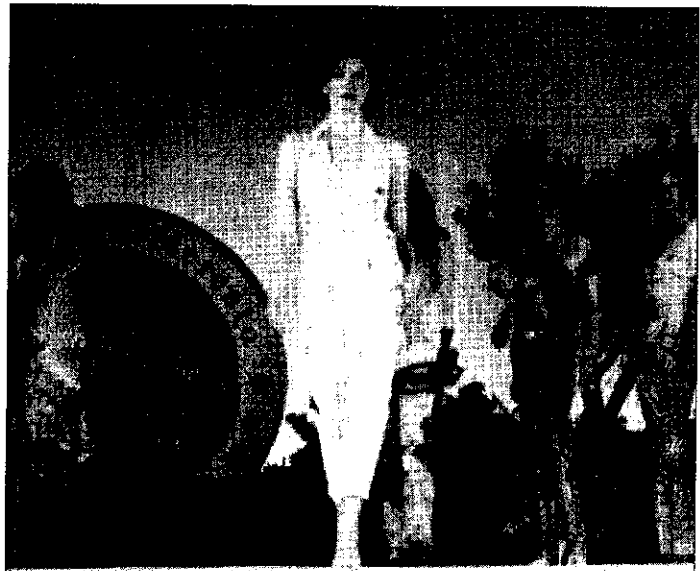
La sfilata, 'Gemme di primavera', si terrà il 13 aprile. La manifestazione, giunta alla terza edizione, organizzata dal Comune in collaborazione con Wap Events, cambia quest'anno cornice e, dal teatro Rossini, si sposta sotto le logge del Pavaglione. In passerella i capi proposti dalle griffe più famose per la prossima stagione estiva; una moda che promette di addolcirsi, contaminata da echi romantici e da un mix di cultu-

re che spaziano dall'India all'Africa, fino al Messico. I biglietti per i posti numerati a sedere, allestiti in largo della Repubblica, sono in vendita da oggi alla biglietteria del teatro Rossini (0545-38542). I posti in piedi sono gratuiti. L'incasso sarà devoluto, come nella scorsa edizione, alla sezione femminile della Croce rossa italiana di Lugo.

Una settimana prima della sfilata, il 6 aprile alle 18, sarà inaugurata alle Peschiere della Rocca la mostra 'L'eleganza al tempo della Callas. Abiti e sogni negli anni '50', curata da Angelo Vintage Palace. La mostra resterà aperta fino al 21 aprile, dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20.

la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

I visitatori potranno ammirare venti abiti, arricchiti da accessori che parlano di benessere economico e sfarzo alto borghese: un viaggio a ritroso nel tempo per riscoprire l'allure di un'epoca di rinascita, che non ha solo reinventato gli stili del vestire nel dopoguerra, ma ha gettato le basi di tutto il costume moderno. Questo sguardo sulla moda anni Cinquanta comprende nomi importanti come Christian Dior, ma anche personaggi ormai dimenticati che hanno fatto la storia della creatività dell'abito in Italia, prima dell'avvento del prêt-à-porter, negli anni Sessanta.



Un momento della sfilata 'Gemme di primavera', edizione 2001

IDEA DEL COMUNE PER SCORAGGIARE I GUIDATORI SPERICOLATI

## Fiori lilla contro le auto veloci



Fioritura primaverile, in questi giorni, nel centro di Lugo: nelle due fioriere collocate in via Matteotti per disincentivare la velocità (nella foto) sono stati piantati dei fiori, al posto del 'canneto' con cui erano state riempite inizialmente. Con i suoi fiori lilla, ora è l'Echium a far bella mostra di sé in quei due vasi, per abbellire la strada e indurre nel contempo le auto ad andare più piano, anche perché oltre ai fiori è ben visibile sul luogo il limite di velocità dei 30 chilometri all'ora. Pianta fiorite chiamate Euryops, Ceanothus e Polygala sono comparse inoltre nelle fioriere del Pavaglione e la prossima settimana saranno piantati fiori, detti Callistemon, nelle

aiuole di piazza Garibaldi. Tutte queste piante sono a lunga fioritura e quando saranno sfiorite verranno sostituite, in modo da non far mancare mai i fiori nel centro di Lugo. «Contiamo sul rispetto di queste piante da parte dei cittadini — commentano in Comune — in passato è accaduto che alcune aiuole fiorite venissero calpestate e rovinate». Lo scarso rispetto per i fiori risulta essere piuttosto diffuso in zona: tempo fa a Bagnacavallo furono strappati i fiori dai vasi della piazza e gettati per terra. Vietato calpestare le aiuole, dunque. E, più in generale, prendersela inutilmente con le piante.

L.m.

## I commercianti bocciano a metà la nuova tariffa dei rifiuti

L'Associazione commercianti di Lugo boccia a metà la tariffa dei rifiuti. E' positivo, scrive l'Ascom, che una parte del costo del servizio sia ora strettamente legato alla quantità di rifiuti effettivamente prodotti; però il restante 50 per cento, la cosiddetta parte fissa, deve coprire i costi generali del servizio e resta direttamente collegata non solo alla superficie dell'immobile, ma anche al tipo di attività che vi viene svolta. Ad avviso dell'Ascom, la parte fissa «dovrebbe avere un costo

per metro quadrato uguale per tutti, imprese e abitazioni civili, perché è tesa a recuperare costi generali, come per esempio la spazzatura delle strade». Ci sono invece differenze non giustificabili: «La quota fissa per metro quadro è di 0,47 euro per una famiglia media, 1,26 per un negozio di abbigliamento, quasi 5 volte tanto per un negozio di generi alimentari». E' «un'ingiusta penalizzazione delle imprese». I costi, sollecita l'Ascom, devono essere riequilibrati.

Due iniziative collaterali al Lugo Opera Festival, dedicate alla moda

# Abiti che cantano e suonano

Una sfilata benefica e una mostra di vestiti d'epoca

**LUGO** - La lirica si intreccia con la moda grazie a due importanti iniziative programmate in concomitanza con il Lugo Opera Festival: la terza edizione di Gemme di Primavera, sfilata di moda che si terrà sabato 13 aprile sotto le logge del Pavaglione, con le novità proposte dalle griffe e la mostra "L'eleganza al tempo della Callas. Abiti e sogni negli anni '50", curata da Angelo Vintage Palace, dal 6 al 21 aprile, alle Pescherie della Rocca. Si tratta di appuntamenti organizzati dal Comune di Lugo, inseriti nel contenitore "Arie di Primavera", che raccoglie gli eventi in programma fino al 21 giugno prossimo, in un'ottica di promozione della città tesa a va-

lizzare la vocazione commerciale e le tradizioni culturali del territorio. La terza edizione della sfilata di moda "Gemme di Primavera", organizzata dal Comune in collaborazione con W.A.P Events, cambia cornice e dal Teatro Rossini si sposta sotto le logge del Pavaglione, nel cuore commerciale della città, "agganciata", per la prima volta, all'importante appuntamento di Lugo Opera Festival, in programma nei mesi di marzo, aprile e maggio. Un connubio che rende l'avvenimento ancora più unico ed esclusivo. Sulla passerella sfileranno capi importanti, nuovi imperativi imposti dalle griffe per la primavera-estate 2002: una

moda che si addolcisce, contaminata da echi romantici e da un mix di culture che spaziano dall'India, all'Africa fino al Messico. I biglietti per i posti numerati a sedere, allestiti in largo della Repubblica, sono in vendita dal 2 aprile alla biglietteria del Teatro Rossini (tel. 0545-38542). I posti in piedi sono ad ingresso gratuito. L'incasso ottenuto sarà devoluto, come nella scorsa edizione, alla Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana di Lugo. La sfilata "Gemme di primavera" si intreccia con un altro appuntamento esclusivo dedicato alla moda: la mostra organizzata da Angelo Vintage Palace, in collaborazione con

il Comune di Lugo, dal 6 aprile (inaugurazione ore 18) al 21 aprile, nelle Pescherie della Rocca, ispirata agli anni '50 e all'eleganza rappresentata dal gusto di Maria Callas. Venti abiti, icone del decennio, troveranno spazio nella sala, arricchiti da accessori che ci parlano di benessere economico e stanzo alto borghese, che rimandano a gesti accurati e precisi, a riti del vestire che forse non ci appartengono più. Un viaggio a ritroso nel tempo per riscoprire l'alture di un'epoca di rinascita, che non ha solo reinventato gli stili del vestire nel dopoguerra, ma ha gettato le basi di tutto il costume moderno. Questo sguardo sulla moda anni cin-



quanta comprende nomi importanti come Christian Dior, ma anche personaggi ormai dimenticati che hanno fatto la storia della creatività dell'abito in Italia, prima dell'avvento del prêt à porter, negli anni sessanta, e ben prima della nascita dello stilista come divo e figura pubblica, un esempio è il sarto romano

Emilio Schubert, che vestiva le signore "bene" della capitale e la Dolce vita, o la sartoria milanese Biki, alla quale si deve il guardaroba di una Callas nell'occhio del ciclone per i successi professionali. Orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Il Centro giovani lughese è stato inaugurato nel mese di marzo del 1999

## Il "Leo Commissari" spegne tre candeline

Tante le attività in corso e quelle programmate

Lugo, centro giovani  
Triennio positivo  
per il "Commissari"  
Aumentano i frequentatori

**LUGO** - Sono trascorsi ormai tre anni da quando, nel marzo del 1999, fu inaugurato il Centro Giovani Padre Leo Commissari in corso Garibaldi, situato in una palazzina di tre piani nel pieno centro storico di Lugo a pochi passi dal Pavaglione.

E dopo questo primo periodo di attività, è giunto anche il momento per un bilancio, stilato pensando a quanto già realizzato e soprattutto ai numerosi progetti previsti per il futuro.

I dati resi noti in questi giorni confermano comunque una tendenza positiva per quanto concerne la frequentazione del Centro.

Servizio a pagina 10

**LUGO** - Sono trascorsi ormai tre anni da quando, nel marzo del 1999, fu inaugurato il Centro Giovani Padre Leo Commissari in corso Garibaldi, situato in una palazzina di tre piani nel pieno centro storico di Lugo a pochi passi dal Pavaglione.

E dopo questo primo periodo di attività, è giunto anche il momento per un bilancio, stilato pensando a quanto già realizzato e soprattutto ai numerosi progetti previsti per il futuro. I dati resi noti in questi giorni confermano comunque una tendenza positiva per quanto concerne la frequentazione del Centro. In particolare la sala prove musicali, aperta durante il secondo anno di vita della struttura, risulta frequentata attualmente da quarantadue gruppi composti da giovani provenienti da tutti i comuni dell'area lughese, in prevalenza di età compresa fra i 18 e i 25 anni. Nel 2001 la sala è stata utilizzata per 1372 ore, dato che nel 2002 verrà probabilmente superato tenendo conto che da gennaio a metà marzo, è risultata operativa per 327 ore. Nel conto totale è poi necessario considerare la scuola di musica moderna di Music Line, l'associazione convenzionata con il Comune

per la gestione della sala prove e di tutte le attività musicali del Centro giovani, fra le quali anche il "Progetto Sonora".

Al primo piano dell'edificio sono situati oggi i servizi pubblici come l'informagiovani, gli uffici gestionali, la sala multimediale, lo spazio di lettura con giornali, riviste e fumetti, la sala conferenze ed infine uno spazio espositivo. Il servizio più richiesto è indubbiamente quello relativo alle consultazioni Internet ed all'uso di strumenti multimediali che ha registrato un costante aumento nel corso degli anni. Infatti, dalle 3.316 consultazioni del 1999, si è passati alle 5.402 del 2000 ed infine alle 5.710 del 2001. Ampio poi il target degli utenti che sfruttano gli strumenti multimediali messi a disposizione, con presenze di giovani di 15 anni ai quali si affiancano anche diversi anziani. Per quanto riguarda il materiale cartaceo come riviste e quotidiani, sino ad oggi sono state registrate 3.600 consultazioni nel 1999, 4.387 nel 2000 e 3.868 nel 2001.

Al secondo piano sono poi collocate sale per attività varie di studio, arti grafiche, ceramica, teatro, danza, canto e socializzazione. Un'offerta che

verrà ampliata ulteriormente, tenendo conto che sono in fase di allestimento uno spazio attrezzato per ascoltare musica ed una sala audiovisivi con dvd, videoregistratori e parabole.

Nei locali del Centro giovani si svolge inoltre, un corso di formazione sulla promozione al benessere, promosso dai Comuni del comprensorio lughese, frequentato da insegnanti, rappresentanti di associazioni e personale dei Comuni e dell'Azienda Usi, i quali hanno costituito il gruppo "ret@gio". A questo si aggiungono anche corsi di ceramica, disegno e musical, previsti nell'ambito dei Laboratori donna promossi dall'assessorato alle Pari opportunità, oltre a corsi di Psicologia della comunicazione e disegno organizzati dall'Università per Adulti di Lugo. Non mancano infine le iniziative organizzate dai ragazzi stessi, ormai entrati nell'ottica del Centro tanto da chiedere frequentemente l'utilizzo degli spazi disponibili per incontrarsi, promuovere riunioni fra studenti e proporre attività gratuite come prove teatrali o di ballo.

Marco Pirazzini

IL PRIMO NUMERO DEL MENSILE 'PM' E' STATO DEDICATO A ELENA FIORE, CAPO DEI VIGILI

# Una comandante da copertina



CARLINO  
3/13

Elena Fiore nella fotografia utilizzata per la copertina del mensile 'Pm'. A destra, durante una cerimonia pubblica, con il sindaco Maurizio Rol

Elena Fiore, a Lugo dal 1990, è stata la prima donna copertina di 'Pm, punto d'incontro per la polizia municipale italiana', un mensile nazionale dedicato ai vigili urbani diretto da Francesco Delvino, comandante dei vigili di Caserta. Evidentemente le gesta della Fiore sono giunte all'orecchio del collega, che le ha giudicate di prima qualità, tanto da dedicarle l'onore della copertina. E la rubrica interna, 'storia di copertina', ha un titolo che non lascia dubbi sull'ammirazione di Delvino per il comandante Fiore: 'Elena Fiore, una donna al comando di uno dei più laboriosi centri della Romagna'.

Un onore per lei, tutta casa e lavoro, o meglio lavoro e casa, considerando anche il desiderio di essere sempre all'avanguardia anche nell'aggiornamento professionale. Elena Fiore è l'unico comandante che possa aspirare, unitamente a Roberto Faccani, altro leader di spicco al lavoro ventiquattr'ore su ventiquattro, al comando di un eventuale corpo unificato tra tutti i vigili operanti sul territorio della Bassa Romagna. La Fiore e Faccani hanno due modi diversi di concepire il proprio lavoro: Elena Fiore è meno visibile, meno tra la gente, ma in ogni caso operativa al top. Irremovibile nelle

proprie decisioni, caparbia, a volte impopolare; ma lei è fatta così, decisa ma allo stesso tempo, sensibile. Senza divisa è certamente un'altra persona.

**Ma Elena Fiore come si trova a Lugo?**

«In linea di massima benissimo, altrimenti avrei fatto le valigie». **Un pregio e un difetto della città in cui lavora.**

«Il pregio lo riscontro nella capacità dei lughesi di mettersi sempre in discussione, di essere operativi ai massimi livelli e di non darsi mai per vinti, nemmeno quando contestano le infrazioni. Apprezzo molto il carattere di quelli che oramai

considero i miei concittadini. Il difetto credo possa riguardare l'incapacità di rendersi conto che Lugo non è più il paesone di vent'anni fa. Ci sono stati profondi mutamenti e la città ne ha tratto benefici. Oggi non è un borgo, ha le caratteristiche di una piccola città e sta ancora crescendo: e con lei le strade, la circolazione dei veicoli. Va accantonata la mentalità rurale, occorre essere più moderni. Molta gente pretende di poter parcheggiare a ridosso del luogo in cui deve recarsi. I 200 metri a piedi infastidiscono». **Un suo pregio e un suo difetto.**

«Amo molto il mio lavoro, do tutta me stessa; il difetto altro non è che

il rovescio della medaglia, sono troppo coinvolta emotivamente».

**Cosa manca alla città?**

«Impossibile avere tutto: di certo Lugo sta facendo passi da gigante, diamogli il tempo di crescere».

**Si dice che la metà dei lughesi la detesti. Cosa ne pensa?**

«Mi pare che il 50 per cento sia una cifra esagerata, comunque vorrei fare una considerazione: di solito a parlare, a far la voce grossa, sono gli scontenti, quelli che tacciono evidentemente sono soddisfatti. Continuerò a lavorare sodo con i miei uomini per aumentare i consensi. E' chiaro che non potrò mai accontentare tutti. Ma ci proverò».

E.c.